



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Provincia di Brescia

ORDINANZA DEL SINDACO

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
66	24-08-2018

OGGETTO:	ORDINANZA CONTINGIBILE URGENTE - INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO LEGIONELLA - DIVIETO UTILIZZO DELL'ACQUA PRELEVATA, PER USO POTABILE ED IRRIGUO PER SCOPI ALIMENTARI, PROVENIENTE DAL POZZO DENOMINATO "VALLE BORNATO"
-----------------	---

ORDINANZA CONTINGIBILE URGENTE - INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO LEGIONELLA - DIVIETO UTILIZZO DELL'ACQUA PRELEVATA, PER USO POTABILE ED IRRIGUO PER SCOPI ALIMENTARI, PROVENIENTE DAL POZZO DENOMINATO "VALLE BORNATO"

IL SINDACO

VISTE e RICHIAMATE le proprie precedenti ordinanze contingibili ed urgenti:

n. 62 del 16/08/2018 con la quale si è provveduto ad ordinare alla Società Acque Bresciane Srl, attuale gestore del servizio idrico integrato, di:

1) intervenire attuando un urgente intervento di bonifica dell'impianto idrico mediante disinfezione con metodi di comprovata efficacia, attuata con le metodologie previste nelle Linee guida per la prevenzione ed il controllo della legionellosi indicate nell'Accordo Stato-Regioni del 07/05/2015, pubblicato sulla G.U. del 13.05.2015 che segue all'Accordo Stato Regioni del 04.04.2000, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 103 del 05.05.2000 facente riferimento al D. Lgs. n. 281 del 28.08.1997 e resa nota dalla Regione Lombardia in data 08.11.1999 prot. H11999.0060415 con la circolare "Sorveglianza e controllo delle legionellosi".

2) redigere relazione tecnica degli interventi effettuati e di quanto previsto per il prosieguo della bonifica.

n. 63 del 16/08/2018 con la quale è stato ordinato a tutti i residenti in Via Emilio Pasini e in Via Degli Alpini di provvedere, al fine di eliminare la contaminazione da parte del microorganismo, nel sistema idrico delle abitazioni ad eseguire i seguenti interventi:

- Smontare, disincrostare e disinfettare i filtri dei rubinetti, i soffioni e i tubi flessibili delle docce, se del caso provvedere alla loro sostituzione.

- Per gli scaldabagno da accumulo: portare e mantenere la temperatura dell'acqua calda a 70-80°C, per tre giorni consecutivi, assicurando il suo deflusso da tutti i punti di erogazione, per almeno 30 minuti al giorno;

- Per gli scaldabagno istantanei (a gas): portare la temperatura dell'acqua calda a 70-80°C, per tre giorni consecutivi, assicurando il suo deflusso da tutti i punti di erogazione, per almeno 30 minuti al giorno;

n. 64 del 20/08/2018 con la quale è stato ordinato:

1) DI NOTIFICARE l'esito analitico delle prime analisi eseguite in data 10/08/2018 dall'ATS trasmesse con nota acclarata al protocollo del Comune al n. 14221 del 20/08/2018 ai cittadini residenti in Cazzago San Martino, Via E. Pasini come di seguito indicato:

- abitazione A.M. Via Pasini civ. 12/14
- abitazione C.M. Via Pasini civ. 15
- abitazione M.G. Via Pasini civ. 10
- abitazione V. Via Pasini civ.19
- abitazione B. Via Pasini civ. 13

2) IL SOLLECITO ad eseguire bonifica sanitaria del proprio impianto come da indicazioni già emanate nella propria ordinanza sindacale n. 63 del 16/08/2018 e precisamente:

- smontare, disincrostare e disinfettare i filtri dei rubinetti, i soffioni e i tubi flessibili delle docce, se del caso provvedere alla loro sostituzione.
- per gli scaldabagno da accumulo: portare e mantenere la temperatura dell'acqua calda a 70-80°C, per tre giorni consecutivi, assicurando il suo deflusso da tutti i punti di erogazione, per almeno 30 minuti al giorno;
- per gli scaldabagno istantanei (a gas): portare la temperatura dell'acqua calda a 70-80°C, per tre giorni consecutivi, assicurando il suo deflusso da tutti i punti di erogazione, per almeno 30 minuti al giorno;

3) DI DISPORRE che l'ATS provveda ad effettuare nuove analisi dopo l'intervento di bonifica.

VISTA la nota della Direzione Sanitaria dell'A.T.S. di Brescia inviata via PEC ed acclarata al protocollo del Comune al n. 14346 del 22/08/2018 indirizzata al Dirigente della società Acque Bresciane Srl Ing. Mario Giacomelli, e per conoscenza, al Sindaco di Cazzago S.Martino con la quale: *- alla luce delle risultanze iniziali di laboratorio che mostravano la presenza di legionella Pneumophila nella rete, si rende necessario effettuare un trattamento shock con biossido di cloro, che dovrà essere esteso a tutta la rete servita dal pozzo denominato "Valle Bornato" - e si chiede un dettagliato piano di lavoro relativo all'intervento de-quo;*

VISTA la nota della Società Acque Bresciane Srl, gestore del servizio idrico integrato, acclarata al protocollo del Comune al n. 14395 del 24/8/2018, indirizzata alla Direzione Sanitaria dell'A.T.S. di Brescia e per conoscenza al Vice-Sindaco del Comune di Cazzago S.M., con la quale: *- si trasmette apposita planimetria della rete servita dal pozzo denominato "Valle Bornato" ed un dettagliato piano di lavoro relativo all'intervento suggerito da effettuare con trattamento shock con biossido di cloro e si comunica che si eseguirà un intervento di disinfezione dell'intera rete servita dal pozzo denominato "Valle Bornato" e si richiede conseguentemente l'adozione di apposita ordinanza di non potabilità dell'acqua per la durata di 48 ore, e si suggerisce, contestualmente all'intervento, di consigliare ai residenti il flussaggio delle reti interne in modo tale da eseguire una disinfezione anche di tale porzione di impianti -*

VISTA la nota della Direzione Sanitaria dell'ATS di Brescia, a firma del Direttore Sanitario inviata via PEC ed acclarata al protocollo del Comune al n. 14443 del 24/08/2018, indirizzata al Sindaco di Cazzago S.M., e per conoscenza al Dirigente della Società Acque Bresciane Srl Ing. Mario Giacomelli, *"con la quale vengono trasmessi i rapporti di prova relativi ai campioni di prelievo del 16/8/2018 ed approvato il piano di intervento redatto dalla Società Acque Bresciane Srl sulla rete acquedottistica nella frazione di Bornato interessata dalla contaminazione di Legionella Pneumophila e si dispone che le operazioni di disinfezione tramite biossido di cloro avvengano nel più breve tempo possibile e comunque entro il 24/08/2018"*

VISTA ALTRESÌ la nota della Direzione Sanitaria dell'ATS di Brescia, a firma del Direttore Sanitario inviata via PEC ed acclarata al protocollo del Comune al n. 14444 del 24/08/2018 indirizzata al Sindaco di Cazzago S.M. e per conoscenza al Dirigente della Società Acque Bresciane Srl Ing. Mario Giacomelli con la quale si rettifica la precedente comunicazione, specificando che *"le operazioni di disinfezione tramite biossido di cloro avvengano nel più breve tempo possibile e comunque entro il 25/08/2018 e non il 24/08/2018"*;

PRESO ATTO

- della nota della Società Acque Bresciane Srl sopra indicata nella quale viene segnalata la necessità di procedere ad intervenire sulla rete acquedottistica servita dal pozzo denominato “Valle Bornato”;
- delle note della Direzione Sanitaria dell’A.T.S. di Brescia più sopra indicate ed in particolar modo della nota acclarata al protocollo del Comune al n. 14444 del 24/08/2018 con la quale si dispone *che le operazioni di disinfezione tramite biossido di cloro avvengano nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre il 25/08/2018*;
- che pertanto l’acqua attualmente distribuita alle utenze allacciate al pozzo denominato “Valle Bornato” risulterebbe non potabile per il tempo dell’intervento indicato dalla società Acque Bresciane Srl;
- che il consumo dell’acqua potrebbe costituire pericolo sotto il profilo igienico-sanitario, per cui risulta necessario opportuno evitare tale uso per il tempo necessario per espletare l’intervento di sanificazione della rete acquedottistica a far data da domani 25/08/2018 ore 10.00 e fino ad avvenuto riscontro di conformità dei parametri di potabilità chimici e batteriologici fissati dal D.LGS 31/01 per le acque destinate al consumo umano, ad opera dei competenti Organi di igiene e sanità;

TENUTO CONTO

- che l’art. 50, comma 4 del D.LGS 267/2000 (T.U.E.L.) stabilisce che il Sindaco esercita le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di Legge e del comma 5 prevede in particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica, a carattere esclusivamente locale, le ordinanze contingibili ed urgenti sono adottate dal Sindaco quale rappresentante della Comunità locale;
- che il R.D. n. 1265 / 1934 disciplina in varie sue disposizioni ruolo e funzioni del Sindaco quale Autorità sanitaria locale;

CONSIDERATO, PERTANTO

- che sussistono i presupposti per l’adozione di un’ordinanza di carattere contingibile ed urgente, al fine di prevenire pericoli alla salute all’incolumità pubblica;
- che, in particolare, risulta necessaria l’adozione di un provvedimento volto ad assicurare immediata e tempestiva tutela di interessi pubblici, quali la tutela della salute della collettività, che in ragione della situazione di emergenza non potrebbero essere protetti in modo adeguato, ricorrendo alla via ordinaria;
- che tale provvedimento è destinato ad avere efficacia sino al momento in cui cesseranno le condizioni e le ragioni di urgenza che ne rendono necessaria l’adozione e fino a nuova analoga disposizione di revoca del presente provvedimento, ad avvenuto riscontro di conformità dei parametri di potabilità chimici e batteriologici fissati dal D.LGS 31/01 per le acque destinate al consumo umano, ad opera dei competenti organi di igiene e sanità;

TENUTO CONTO ALTRESÌ

che, per la particolare urgenza di procedere e per le sue caratteristiche di provvedimento rivolto alla generalità della cittadinanza, la presente ordinanza non necessita di comunicazione di avvio del procedimento;

che la presente ordinanza è stata oggetto di preventiva comunicazione e condivisione con la Direzione Sanitaria dell’A.T.S. di Brescia durante l’incontro svolto presso la stessa Direzione il giorno

24/08/2018;

RITENUTO NECESSARIO ed urgente, quindi, provvedere conformemente a quanto indicato dalla Direzione Sanitaria dell'A.T.S. di Brescia con le note più sopra indicate e secondo quanto indicato dalla Società Acque Bresciane Srl con le note sopra indicate al fine di tutelare l'igiene e la salute pubblica;

VISTO l'art. 50 c. 5 del D.Lgs. 267/2000, relativo alle competenze ed ai poteri del Sindaco quale autorità locale in materia sanitaria;

VISTO l'art. 32 della L. n. 833/1978, che assegna al Sindaco quale autorità sanitaria locale, le competenze per l'emanazione di provvedimenti per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della salute pubblica,

ORDINA

1. L'INIBIZIONE da domani 25/08/2018 ore 10.00 dell'uso potabile dell'acqua erogata dal pozzo denominato "Valle Bornato" per le utenze collegate a detto pozzo site nel territorio comunale e precisamente individuate nelle seguenti Vie:

- VIA DEI MOSNELLI
- VIA ROMANINO
- VIA TITO SPERI
- VIA VINCENZO PERONI
- VIA GASPARO DA SALO'
- VIA MONTE ROSSA
- VIA LUCA MARENZIO
- VIA DEL GALLO
- VIA PADRE MARCOLINI
- VIA E. PASINI
- VIA DEGLI ALPINI
- TRAV. VIA GARIBALDI
- VIA GARIBALDI
- VIA GRAMSCI
- VICOLO GARIBALDI

- porzione NORD di VIA VALLE

e come meglio individuate nell'allegata planimetria, per l'intervento di *disinfezione dell'intera rete idrica servita dal pozzo denominato "Valle Bornato"*

GLI USI VIETATI SONO:

- 1- uso potabile
- 2- la cottura e ricostituzione degli alimenti
- 3- preparazione di alimenti in cui l'acqua sia ingrediente significativo
- 4- preparazione di alimenti in cui l'acqua sia a contatto con l'alimento per tempi prolungati (esempio reidratazione, salamoie, etc)

GLI USI CONSENTITI SONO:

- 1- tutte le operazioni di igiene personale (escluso lavaggio con doccia e lavaggio dei denti)

2. DI PROVVEDERE al flussaggio per 30 minuti al giorno per ogni rubinetto delle reti interne delle abitazioni in modo tale da eseguire una disinfezione anche di tale porzione di impianti;

3. AL DIRIGENTE Ing. Mario Giacomelli, della società Acque Bresciane Srl gestore del servizio idrico integrato

- a) di dare immediata e tempestiva comunicazione agli utenti allacciati al pozzo denominato "Valle Bornato" del contenuto della presente ordinanza;
- b) di adottare misure idonee ad individuare sistemi alternativi per rifornire i cittadini e gli esercizi alimentari serviti dal pozzo denominato "Valle Bornato";
- c) di mettere immediatamente in atto tutte le misure, i lavori, le regolazioni necessarie al ripristino delle condizioni di potabilità e alla risoluzione del problema;
- d) di comunicare al Sindaco del Comune di Cazzago S.M. e all'A.T.S. di Brescia, entro 72 ore dal ricevimento della presente, relazione sull'adempimento delle prescrizioni di cui alle lettere a,b,c;

INCARICA

La Direzione Sanitaria dell'A.T.S. di Brescia ed il Comando di Polizia Municipale di Cazzago San Martino, per la parte di rispettiva competenza, alla vigilanza e all'esecuzione del presente provvedimento

AVVISA

Che il Responsabile del Procedimento è il responsabile dell'Area Tecnica, Arch. Pierpaola Archini.

Che la presente Ordinanza rimarrà efficace fino all'avvenuta comunicazione da parte della Direzione Sanitaria dell'A.T.S. di Brescia della conformità dell'acqua del pozzo denominato "Valle Bornato", destinata al consumo umano, ai parametri di Legge e fino a nuova analoga disposizione di revoca del presente provvedimento;

Che le violazioni alla presente Ordinanza saranno punite ai sensi dell'Art. 650 del Codice Penale;

DISPONE

Che la presente Ordinanza sia resa nota mediante:

- affissione all'Albo Pretorio del Comune di Cazzago San Martino.

- pubblicazione sul sito Internet del Comune di Cazzago San Martino www.comune.cazzago.bs.it

- Per il numero dei soggetti interessati e per la particolare rilevanza delle misure in essa adottate, sia trasmessa agli organi di stampa, e di comunicazione presenti sul territorio per la più ampia diffusione possibile;

- Sia comunicata

- al responsabile del Corpo di Polizia Locale;
- al Prefetto;
- al Comandante della stazione dei Carabinieri di Cazzago San Martino, via della Pace n. 53.

- Sia notificata alla Direzione Sanitaria dell'ATS di Brescia presso la sede di Viale Duca degli Abruzzi, 15 – Brescia.

- Sia notificata alla Società Acque Bresciane Srl Via Cefalonia, 70 - Brescia

Il Vice-Sindaco
Rag. Maria Teresa Venni

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.